

MUNICIPIO DI BAGNACAVALLO

LI 17 giugno 1914

OGGETTO N° 45

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO.

IL Commissario Prefettizio

Veduto il vecchio regolamento sul pubblico ornato, in vigore dall' anno 1894;

Ritenuto opportuno ampliare le attribuzioni della Commissione d' ornato, e completare le disposizioni di tale regolamento, che si mostra ormai insufficiente alla importanza della materia da esso disciplinata;

Veduto l' art: III del regolamento per la esecuzione della legge comuni e prov:

Sentito l' ufficio tecnico municipale ;

Ritenuta l' urgenza, ed avute presente il disposto degli articoli 1. 127 e 225 del regol: 12 febbraio 1911, 126 e 221 della legge 21 maggio 1908;

In sostituzione del Consiglio comunale

d e l i b e r a

di approvare, siccome approva, il seguente regolamento edilizio per questo Comune.

=====

REGOLAMENTO EDILIZIO

CAPO 1º. COMMISSIONE EDILIZIA

Art. 1º. E' istituita nel Comune una Commissione Edilizia, la quale sarà composta di cinque membri, cioè del Sindaco o di chi ne farà le veci che sarà il Presidente ^{dell'ufficio sanitario} di ~~due~~ ^{quattro} membri scelti fra gli individui abitanti nel paese, notoriamente forniti di cognizioni in materia di belle arti. L'Ingegnere comunale sarà segretario della Commissione ed avrà voto consultivo.

La nomina dei ~~quattro~~ ^{eletti} membri ~~sarà~~ fatta dal Consiglio Comunale nella sessione di autunno.

I membri dureranno in ufficio un biennio e potranno essere riconfermati. Sono rinnovabili ~~per un solo anno~~ ^{per un solo anno}; nel primo anno la scadenza sarà determinata ~~dalla sorte~~ ^{dalla sorte}, in ~~successiva~~ ^{successiva} ~~sorte~~.

Qualora ~~alcuno~~ ^{alcuno} dei membri venisse ~~assente~~ ^{assente} dalle funzioni prima dello scadere del biennio, il Consiglio Comunale provvederà alla sua surrogazione. Il nuovo membro eletto durerà in ufficio sino allo scadere del biennio e potrà parimenti essere riconfermato.

Le funzioni di membro ~~comune~~ della Commissione sono gratuite.

Art. 2º. Per quanto riflette ^{le incompatibilità ed} i vincoli di parentela che esistessero fra le persone chiamate a far parte della Commissione si osserveranno le norme stabilite ^{dalla Legge} per gli ~~Assessori~~ ^{Consiglieri} Comunali.

Art. 3º. La Commissione si adunerà dietro invito del Presidente una volta al mese o ogni qualvolta ^{il} ~~il~~ bisogno lo richiedesse.

Art. 42. Per la validità delle adunanze della Commissione dovranno essere presenti almeno tre Membri compreso il Presidente .-

Art. 52. La Commissione ha l'incarico di condurre con pareri e proposte l'Autorità Municipale, nella tutela dell'ornato pubblico e della viabilità e di manifestare il proprio avviso su quanto è sottoposto al suo esame.-

Art. 62. La Commissione emetterà il proprio parere *sugli affari* e sui progetti a lei presentati e regolamento istruiti dopo sentito il parere dell'ufficio Tecnico Comunale. Su questo parere verrà aperta la discussione e le deliberazioni verranno prese a maggioranza relativa di voti. *Se qualche Membro della Commissione è comunque interessato nell'affare sottoposto al parere della Commissione, si astiene dal voto.* ~~Se qualche Membro della Commissione è interessato nel progetto sottoposto alla Commissione, si astiene dalla votazione.~~

C A P O 112.

DELLE NUOVE COSTRUZIONI E RESTAURI DEI FABBRICATI

Art. 72. ~~Chiunque intenda di intraprendere lavori di nuove costruzioni, di ampliamenti ed abbellimenti di tutto o di parte delle case ed edifici di qualunque sorta prospicienti verso le pubbliche vie, vicoli, piazze e pertici della città e dell'abitato delle frazioni, per cui ne venga mutazione all'aspetto esteriore delle medesime, deve previamente ottenere il permesso necessario competente, presentando al Sindaco analoga domanda in bolle.~~

~~Alla domanda di autorizzazione per l'esecuzione dei lavori predetti dovrà andare sempre unito regolare disegno in scala ed in doppia copia. La Commissione potrà chiedere di conoscere tutti i dettagli costruttivi, sia per la parte riguardante la stabilità e l'estetica, sia per la parte riguardante le sporgenze verso il suolo pubblico, sia in fine per quanto riguarda l'ampiezza dei locali, delle finestre, dei cortili ed ogni altro dato interesse.~~

Sante l'igiene .

Art. 62. Non potrà il denunciante por mano ai lavori se prima non abbia ottenuto in iscritto il voluto ~~nullatenente~~ ^{entro un mese dalla denuncia} . Il Sindaco previo parere della Commissione potrà altresì , quando né sia il caso , ~~consentire~~ ^{per la quale parte il progetto debba essere approvato, pena} modificazioni di qualunque natura ed importanza ~~al progetto presentato~~ ^{entro un mese senza approvazione, pena di} . Qualora poi si verificasse che i progettatori ed i costruttori eseguissero lavori non perfettamente rispondenti ai disegni approvati dalla Commissione stessa , l'Amministrazione Municipale potrà incaricare l'Ufficio Tecnico Comunale di far ~~costruire~~ ^{costruire} le costruzioni abusive in confronto al ~~nullatenente~~ ^{consequenti} accordato , addossando con i privilegi fiscali tutte le spese ^{al} proprietario dello stabile in cui i lavori si sono eseguiti .

Art. 63. L'obbligo della regolare ~~domanda~~ ^{domanda} incombe pure a chi desidera eseguire iscrizioni o collocare insegne per indicazione di negozi, caffè , alberghi e simili.

Art. 64. Sarà cura della Commissione allorché verranno sottoposte le sopra indicate domande , di verificare:

12. Se i lavori proposti vengano ad occupare parte del suolo pubblico .

22. Se i muri tutt'ora esistenti e quelli da costruirsi e le fondazioni relative diano sufficiente garanzia della loro stabilità.

32. Quale sarà l'effetto dei lavori in riguardo alla nettezza delle vie, alla comodità del transito in esse , alla pubblica sicurezza ed igiene .

42. Se il numero delle fenestre , la loro ampiezza e quella dei cortili trattandosi di nuove costruzioni , siano tali da corrispondere alle esigenze dell'igiene ; e se vi siano le necessarie latrine munite di condotti scaricatori e pozzi neri convenientemente situati e convenientemente costruiti , in rapporto ai pozzi

d'acqua viva .

52. Se i fabbricati da costruirsi e le variazioni proposte a quelli esistenti siano per apportare deformità artistiche.

69. Se l'altezza dei nuovi edifici o fabbricati sia in proporzione dei muri laterali ^{e della larghezza della strada antistante}, trattandosi di facciate verso la via o piazza : oppure se sia in proporzione della superficie del cortile interno . Di tutto ciò la Commissione farà risultare una dettagliata relazione nella quale farà le osservazioni cui crederà di richiamare il denunziante, e potrà in ogni caso rinunciare i permessi richiesti .

Art. 112. Per quante riguarda l'altezza degli edifici in confronto alla ampiezza delle vie e cortili, ^{i cortili} ~~la Commissione~~ dovrà ^{meno} attenersi alle norme seguenti :

Per le vie pubbliche le facciate di nuove costruzione e di case restaurate non potranno avere una altezza superiore al doppio della strada antistante .

Per i cortili l'altezza di ciascun muro non potrà mai essere superiore alla metà della distanza che intercede fra il muro stesso e quello di fronte .

Art. 113. Il personale dell'Ufficio Tecnico ^{e incaricato} ~~avrà facoltà~~ in qualunque ~~momento~~ di controllare se la esecuzione dei lavori di cui sia stato dato il ~~nulla osta~~ ^{nulla osta}, proceda di conformità ~~col~~ ^{dal} ~~progetto~~ ^{l'Ufficio} della Commissione, e di ~~produrre~~ ^{produrre} l'immediata sospensione, qualora avesse motivo di ritenere non rispettate le ~~norme~~ ^{norme} ~~dei~~ ^{dei} ~~progetti~~ ^{progetti} stesse, e quelle delle Leggi e dei Regolamenti vigenti.

Art. 114. Tutti i fabbricati dovranno avere i muri prospicienti le vie, portici o piazze pubbliche, conservati in perfetto stato di intonaco e di tinteggiatura . Restano eccettuati solo quei muri costruiti in pietra da taglio, in mattoni a paramento

dell'Autorità Municipale, le spese delle riparazioni occorrenti per tale ragione alle case, gli adattamenti di porte ed accessi ai cortili saranno a carico dei proprietari frontisti.

Art. 222. La manutenzione dei selciati dei portici soggetti a servitù di pubblico passaggio sarà ^{secondo la consuetudine vigente,} a carico dell'Azienda Municipale, i proprietari delle case sovrastanti dovranno però contribuire nella spesa di rinnovazione dei selciati stessi, ogniquale volta occorra, con una somma pari al costo di una egual superficie di acciottolato a ciottoli comuni, il rimanente della spesa viene sostenuta dal Municipio al quale pure spetta di scegliere il tipo di pavimentazione e il modo di esecuzione del lavoro.

~~*~*~*~*~*~*~*~*

C A P O V I C.

DELLE LATRINE

Art. 222. E' vietata la costruzione di latrine esternamente ai muri verso le vie o piazze. Le esistenti dovranno essere rimosse nel caso di ristauri ed abbellimento del fabbricato. Non sarà ammessa la costruzione di vasche e pozzi neri, sul suolo pubblico o a distanza minore di quella prescritta dal codice civile (art 573). Quelli attualmente esistenti dovranno essere soppressi non appena si presenti l'occasione di ristaurarli. Per quanto riguarda le norme costruttive delle latrine, pozzi neri e vasche di scarico si fa richiamo alle disposizioni del vigente Regolamento *Comune di Firenze*

~~*~*~*~*~*~*~*~*

C A P O V I C.

DELLE DEMOLIZIONI, DEI RESTAURI E DELLE COSTRUZIONI DI FABBRICATI.

Art. 222. Prima di por mano ai lavori di demolizione, restauro

Art. 52. Restano abrogate tutte le disposizioni disformi o
contrarie disposizioni contenute in altri regolamenti precedenti

~~Il Sindaco~~

Il Commissario Prefettizio

l^{re} G. TAFURI

Il Segretario

l^{re} G. POLLINI

Per copia conforme ad uso Amministrativa

Il Segretario Comunale



Bagnacavallo

*Affisso e pubblicato all'Albo
Pretorio il giorno*

..... senza opposizione

Il Segretario Comunale

Il Nesso Comunale

Matanni D